

A.C.S.E.
Prof. N° 1662/19
Del 27-10-18
Reg. N° 50

Spett.le
Ditta

trasmessa esclusivamente tramite PEC

Oggetto: indagine di mercato ed invito a presentare offerta per l'affidamento mediante procedura negoziata/indagine di mercato, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'ex art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di raccolta porta a porta, trasporto a smaltimento e/o recupero ad impianto da noi individuato della frazione secco non riciclabile CER 200301 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani del comune di Scafati (SA).

Determina a contrarre dell'amministratore unico ACSE SpA del 16.10.2018

Codice CIG: 200256D7EB

Si invita codesta spettabile ditta a voler presentare l'offerta per la gara per il servizio indicato in oggetto e le cui caratteristiche sono specificate di seguito, ad ACSE Spa.

I caratteri del servizio e le condizioni di partecipazione alla suddetta gara sono:

- Importo complessivo contrattuale € 30.026,16 (Euro trentamila zeroventisei/16) di cui € 1.000,00 (euro mille) per oneri di sicurezza e oltre IVA, così determinati:

risorsa	inter-venti	nr risorse/int.	u.m.	h/intervento	costo unitario	costo complessivo
autocompattatore volumetria almeno 26 mc	9	4	die		190 €	6.840,00 €
autista liv. 3A FISE	9	4	h/intervento	8	27,04 €	7.787,52 €
raccoltore liv. 2A FISE	9	8	h/intervento	5,5	25,71 €	10.181,16 €
utile di impresa 7%						1.736,61 €
spese generali 10 %						2.480,87 €
SOMMANO						29.026,16 €
oneri di sicurezza						1.000,00 €

- durata del servizio: 9 servizi ad erogarsi nelle date:

- 3 novembre 2018,
- 10 novembre 2018,
- 17 novembre 2018,
- 24 novembre 2018,
- 1 dicembre 2018,
- 8 dicembre 2018,

- 15 dicembre 2018,
- 22 dicembre 2018,
- 29 dicembre 2018.

l'offerta economica deve essere presentata specificando gli importi in cifre ed in lettere;

l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo unitario più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/16, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate le cui caratteristiche sono definite dal mercato nonché ad elevata ripetitività, senza caratteri innovativi a di contenuto tecnologico.

Codesta ditta per partecipare alla suddetta gara negoziata dovrà far pervenire a mezzo pec all'indirizzo **acse1@legalmail.it**, entro le ore 13.00 del giorno 31/10/2018, il prezzo offertoci e ivi allegando:

- Visura camerale aggiornata,
- Dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 per i soggetti tenuti,
- Iscrizione alla White List della prefettura competente per territorio,
- Schema di DUVRI allegato e sottoscritto per accettazione.
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 circa il possesso dei seguenti requisiti che si intendo minimali:
 - l'iscrizione all'ANGA - cat. 1- classe C, per trasporto dei rifiuti cod. CER 200301;
 - disponibilità espressa all'avvio del servizio dal 03.11.2018;
 - elenco nominativo e relativi documenti comprovanti la regolare assunzione e attribuzione ai livelli di inquadramento richiesti del personale che si adopererà per le prestazioni richieste;
 - elenco e caratteristiche degli automezzi che verranno impiegati per l'erogazione delle prestazioni richieste.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi è consentita la partecipazione ai concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi.

Nel caso, fermo restando che i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio per l'intera di quanto richiesto e i singoli concorrenti per la parte che andranno ad eseguire.

Resta fermo l'obbligo, già in sede di presentazione dell'offerta, dei consorzi ad indicare il consorzio che andrà ad eseguire i servizi.

RESTA INTESO CHE:

- il servizio sarà affidato alla migliore offerta pervenuta;
- non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.
- In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere;
- non si darà corso all'aggiudicazione dell'offerta che non risulti pervenuta entro il termine fissato;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti;
- non sono altresì ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte
- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;



- si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;
- mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, ACSE S.p.A. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica;
- la procedura di affidamento può essere annullata o revocata per motivi di interesse pubblico dichiarato a giudizio ed in autotutela dal committente, nella fase precontrattuale, senza oneri per la stazione appaltante,
- l'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136;

la documentazione della presente procedura è pubblicata sul sito web della stazione appaltante acescafati.it sul quale il concorrente può verificare la completezza degli atti.

Modalità del servizio a svolgersi:

la presente indagine di mercato ha per oggetto l'individuazione di un O.E. debitamente qualificato, per la raccolta sul territorio comunale della Città di Scafati ed il successivo trasporto e conferimento presso lo STIR di Battipaglia, gestito dalla società Ecoambiente - e si compone dei singoli servizi, come dettagliatamente elencati al successivo punto.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno comprendere tutte le attività elencate nella presente lettera di invito e dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle specifiche modalità operative di dettaglio concordate e disposte dal responsabile del servizio nominato da ACSE spa e/o i suoi assistenti.

Il Prestatore dovrà inoltre adeguarsi tempestivamente al rispetto di ulteriori norme e/o ordinanze comunali e/o determinazioni dirigenziali che dovessero essere promulgate in tempi successivi alla elaborazione del presente Capitolato, in circostanze eccezionali e/o ordinarie.

Si specifica che i servizi oggetto del presente appalto costituiscono attività di pubblico interesse e, come tali, per nessuna ragione, potranno essere sospesi e/o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio, ACSE S.p.A. potrà sostituirsi al Prestatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando tutti gli oneri sostenuti al Prestatore, fermo restando il risarcimento, da parte del Prestatore, del maggior danno nonché tutte le conseguenze legali derivanti dall'interruzione di un pubblico servizio. ACSE S.p.A., nel caso in cui dovesse procedere d'ufficio all'esecuzione del servizio, potrà avvalersi anche di altri operatori economici restando, comunque, a carico del Prestatore tutti i maggiori oneri e tutte le spese sostenute.

Il rifiuto è di proprietà della città di Scafati sino al momento della consegna al sito individuato. Restano proprietà dei destinatari sia le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione sia le parti non valorizzabili.

L'appaltatore per la resa del servizio de quo, specificatamente la raccolta e trasporto dal territorio comunale di Scafati, ed il successivo trasporto e conferimento all'impianto specificato dei rifiuti residuali proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiniti urbani della città di Scafati (SA) CER 200301, dovrà:

- provvedere con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio;
- prestarlo con nr. 4 autocompattatori adeguati ed autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, di capacità e portata necessarie a garantire il trasporto con non meno di 26 (ventisei) metri cubi di volumetria con cadenza almeno settimanale (il sabato);

- prestarlo con l'ausilio di nr. 4 Autisti e nr. 8 raccoglitori per il tempo indicato nel computo metrico soprariportato
- utilizzare proprio personale inquadrato regolarmente secondo le vigenti disposizioni normative;
- garantire il conferimento presso l'impianto di recupero/smaltimento.
- effettuare il trasporto secondo il codice della strada, in particolare nel rispetto dei tempi di guida e di riposo e nel rispetto dei limiti di velocità. l'appaltatore consegnerà prima di iniziare il servizio, copia delle carte di circolazione degli automezzi che intende utilizzare e integrare la stessa per ogni variazione;
- eseguire, in casi straordinari ed urgenti, il servizio qui definito, per ulteriore raccolte e trasporti oltre quelli programmati, che il committente dovesse richiedere con almeno 48 ore di preavviso.

Si specifica che il servizio di raccolta trasporto e smaltimento è inscindibile per cui è onere esclusivo dell'appaltatore assicurare il servizio.

ALLEGATI:

- D.U.V.R.I.;

Scafati, 16 Ottobre 2018



Oggetto: affidamento del servizio di raccolta porta a porta, trasporto a smaltimento e/o recupero ad impianto da noi individuato della frazione secco non riciclabile CER 200301 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani del comune di Scafati (SA).

DUVRI

Scafati 16.10.2018.

PREMESSA:

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 (come modificato dal DLgs n° 106/09), dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

allo stesso citato articolo, si introducono gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e ivi si dispone che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In sostanza si prevede che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al paragrafo precedente, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

Il presente documento, in conformità alla normativa vigente, è stato redatto dagli organi della SpA A.C.S.E. di Scafati (SA) per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da

interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 494/96 e del titolo IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza il presente documento viene sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Per quanto mostrato il presente documento costituirà parte integrante del contratto di appalto fra la A.C.S.E. e la ditta aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento del servizio di caricamento, trasporto e smaltimento e/o avvio a recupero della frazione umida CER 200108 dei rifiuti urbani della città di Scafati (SA) nonché trasmesso ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori della ACSE, esercente i servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani verificandone la corretta trasmissione ai lavoratori tutti, nello stesso territorio per conto dello stesso ente, così come indicato nelle specifiche e nei documenti agli atti di gara.

Il presente documento contiene le principali indicazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa aggiudicataria (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Le imprese aggiudicatarie del servizio dovranno esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla ACSE, prima dell'avvio dei servizi appaltati, le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà, altresì, in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato a seguito di specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante della documentazione di gara alla quale fa riferimento e della quale sarà parte integrante, quale allegato.

Le imprese aggiudicatarie dovranno altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi ovvero un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI:

Datore di lavoro/Committente: ACSE spa di Scafati (SA).

Dati generali

Denominazione e Ragione sociale:

Sede Legale:

Attività svolta:

Legale Rappresentante: _____ Codice Fisc.: _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____

Azienda appaltatrice:

Dati generali

Denominazione e Ragione sociale:

Sede Legale:

Attività svolta:

Legale Rappresentante:

Part. IVA e codice Fisc.: Telefono:

Fax:

E-mail:

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori, Datore di Lavoro:

Direttore Tecnico:

Responsabile SPP:

RLS Impresa:

Medico competente:

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto:

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ:

Oggetto del servizio è il servizio di raccolta e carico, trasporto e smaltimento della frazione secco non riciclabile CER 200301 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani del comune di Scafati (SA) dal 03.11.2018 per nr. 9 interventi da effettuarsi ogni sabato fino al 29.12.2018

Il servizio dovrà essere eseguito con personale, automezzi ed attrezzature dell'azienda aggiudicataria, con le modalità dettagliatamente specificate negli atti di gara.

In sintesi le operazioni oggetto del presente documento sono le seguenti:

- raccolta da parte del soggetto aggiudicatario, della frazione 200301 prodotta nel territorio comunale di Scafati, secondo le disposizioni di volta in volta impartite da personale autorizzato a tale scopo di ACSE spa.
- trasporto da parte dell'aggiudicatario, della frazione 200301 prodotta nel territorio comunale di Scafati fino all'impianto, sempre individuato dall'ACSE spa, conferimento ed uscita dallo stesso.

Le principali interferenze possono essere così riassunte:

- contatti fra l'impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale;
- contatti fra impresa gestore del servizio integrato di igiene urbana appaltatrice, impresa aggiudicataria sul territorio comunale;
- contatti fra l'impresa appaltatrice e la generica utenza durante il trasporto
- contatti fra l'impresa appaltatrice e l'impresa gestore dell'impianto di destinazione (se di terzi)

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività correlate all'affidamento del servizio di raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento e /o recupero della frazione secco non riciclabile CER 200301 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani del comune di Scafati (SA), per le quali è applicabile quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, relativamente alle possibili interferenze con lo svolgimento delle attività da espletare e previste nel presente appalto all'interno delle sedi aziendali, luoghi dei suddetti servizi.

L'appalto, ha ad oggetto la raccolta ed il carico, trasporto e avvio a smaltimento di rifiuti con CER 200301, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, prodotti nel territorio comunale di Scafati. L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con mezzi e personale proprio.

La frazione residuale sarà conferita dagli utenti in sacchi grigi trasparenti. Il successivo caricamento dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti è a carico dell'appaltatore.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'aggiudicatario;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'aggiudicatario;
- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'aggiudicatario e delle altre imprese appaltatrici presenti e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che, a vario titolo, possono intervenire presso le sedi operative interessate dai lavori. Da questa valutazione, vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza:

- *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);

- *fattori di rischio introdotti dall'attività dell'appaltatore* (movimentazione veicoli, attività di carico dei rifiuti, ecc.);

- *rischi di sovrapposizione* tra le fasi di lavoro (carico e trasporto dei rifiuti da condurre a destino in concomitanza con le normali attività operative delle sedi aziendali).

In ogni caso, si rinvia alla riunione di cooperazione e coordinamento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive e specifiche che fossero ritenute necessarie.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'aggiudicatario, ovvero dal personale dell'impresa esecutrice del servizio per suo conto, e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento, o suo incaricato, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con i responsabili delle imprese appaltatrici, con i responsabili dei subappaltatori e/o prestatori d'opera eventualmente coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'affidamento (committente, aggiudicatario, subappaltatori e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Criteri di valutazione del rischio: per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare.

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

improbabile: Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità poco probabile: Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità.

probabile: Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.

certo: La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- lesioni e/o disturbi lievi: traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3* giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie.

La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.

- lesioni e/o disturbi di modesta entità: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.

- lesioni o patologie gravi: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improprie ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.

- lesioni o patologie molto gravi: traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improprie, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il rischio in:

- Irrelevante: "situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie"

- Controllato: "situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente"

- Medio: "situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica"

- Elevato: "condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità"

SEDI E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

il territorio comune di Scafati oltre a quelli che verranno individuati dal contraente.

PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE

autocompattatori

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI

Presso il Comune sono effettuati i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e servizi collaterali, mentre presso il Centro di Raccolta comunale sito nel Comune di Scafati (SA) di via G.B. Casciello, sono raccolti in maniera differenziata i



A.C.S.E. Servizi per il Territorio

rifiuti conferiti da cittadini ed avvengono le operazioni di avvio agli impianti di recupero dei rifiuti raccolti, con relativa movimentazione e caricamento. Parcheggiamento di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione. Le operazioni descritte vengono eseguite con automezzi di varia portata e dimensione (autocompattatori, cassoni scarrabili, mezzi a vasca e furgonati, lavacassonetti, lavastrade, etc.). Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di raccolta possono essere così riassunte:

- movimento dei mezzi sulle strade pubbliche;
- soste per raccolta rifiuti o pulizia strade;
- attività di raccolta rifiuti a terra;
- attività di raccolta rifiuti meccanizzata;
- attività di pulizia manuale;
- attività di pulizia meccanizzata;

Inoltre le eventuali interferenze generate dal dover accedere alle aree pertinenti delle utenze convenzionabili per svuotare i contenitori e raccogliere i rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale dell'utenza nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti dovrà essere valutato come rischio specifico dalla ditta aggiudicatrice.

Le attività che comportano dei rischi durante le fasi di raccolta:

- movimentazione, raccolta e carico dei rifiuti;
- transito veicolare con relative interferenze.

Le attività di cui sopra comportano rischi per la sicurezza:

- incidente stradale, investimento, urto contro ostacoli;
- rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro dei mezzi, in relazione agli spazi di manovra;
- pericolo di inciampo e cadute dovuto a impreviste disconnessioni, buche, avvallamenti;
- la movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sulle aree scoperte costituiscono ulteriore fonte di rischio per le persone ed i cittadini che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi.

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo, per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi sono:

1. contatti periodici di coordinamento tra azienda e Comune circa eventuali criticità viabilistiche, lavori stradali, manifestazioni o altro, con sopralluoghi periodici da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
2. formazione periodica degli operatori;
3. concordamento di eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

1. Per le utenze convenzionabili le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale dell'utenza o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.



Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nei luoghi di lavoro che individuerà:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale ivi presente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- In presenza di attività in corso da parte di operatori di altre ditte, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza;

La ditta assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico, contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività affidate; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale, rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.

- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;

non mescolare sostanze tra loro incompatibili

obbligo di rimozione rifiuti, è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Nelle eventuali attività svolte sul territorio comunale e, al fine di rendere altamente percepibile la presenza di macchine/automezzi in movimento gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra e gli autisti degli automezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni.

COSTI PER LA SICUREZZA: I costi per la sicurezza derivanti dalle attività a rischio d'interferenza, non soggetti ad alcun ribasso sono stati stimati in € 1.000,00, relativi al costo del personale impiegato nelle riunioni di cooperazione e coordinamento e idonea segnaletica finalizzata alla individuazione dei lavori in corso.

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In caso di affidamento delle attività descritte nel disciplinare di gara e prima dell'inizio delle attività, sarà necessario, a mezzo di ns. convocazione, procedere ad un incontro per la redazione di apposito verbale.

GESTIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore dovrà indicare:

- 1) il nominativo del Tecnico Responsabile della gestione (che dovrà essere un dipendente o un Responsabile della Impresa);
- 2) la composizione dello staff;
- 3) le qualifiche del personale che intende impiegare.

Il Tecnico Responsabile della gestione, nominato dall'Appaltatore, oltre a essere preparato sotto l'aspetto tecnico, dovrà disporre di autonomia di spesa e gestionale e dovrà garantire la reperibilità.

I compiti specifici del Tecnico Responsabile dovranno essere:

- mantenere i contatti con il Responsabile del Contratto dell'ente;
- rispettare il calendario degli scarichi e il cronoprogramma delle attività;
- rispettare la tempistica delle scadenze previste per singolo impianto, i relativi documenti autorizzativi e quanto li riportato.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere un servizio di reperibilità per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi; pertanto l'Appaltatore fornirà la programmazione al Responsabile del Contratto e ai suoi delegati, e nominerà il responsabile della gestione a cui far pervenire le richieste di intervento e le segnalazioni.

- 4) Il punto di scarico presso l'impianto di destino del rifiuto, sarà individuato dal responsabile di questo impianto direttamente con il Direttore Esecuzione e la Società incaricata del trasporto.

Nell'eventualità di anomalie e/o emergenze l'Appaltatore dovrà immediatamente informare il Responsabile dell'Impianto o le persone dallo stesso incaricate, per le opportune azioni di contenimento e correzione.

Per il servizio oggetto del presente appalto, gli automezzi devono essere in condizioni di efficienza, in regola con quanto previsto dalle normative riguardanti la sicurezza, l'ambiente ed il trasporto. I conducenti, e gli eventuali assistenti,



dovranno essere idonei ed adeguatamente informati, formati ed addestrati oltre che in regola con quanto previsto dalla medicina del lavoro e dalla normativa inerenti i rapporti di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni di leggi, regolamenti, ordini e discipline comunque applicabili allo stesso Servizio. In particolare l'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare tutta la vigente normativa in materia di lavoro, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di tutela dell'ambiente, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne il comune di Scafati da qualsivoglia pretesa, comunque derivante o connessa all'esecuzione del Servizio e manlevando lo stesso Ente da qualsivoglia azione, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale, da chiunque intentata, ivi inclusi, gli organi di controllo, previdenziali, assicurativi e della Pubblica Amministrazione in generale.

L'Appaltatore, assumendosi ogni conseguente diretta responsabilità nei confronti di ACSE spa, nell'esecuzione del Servizio provvederà a:

I. controllare ed assicurare l'idoneità tecnica e professionale degli operatori impiegati nell'esecuzione del Servizio ed impiegare persone di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo e cartellino identificativo con fotografia preventivamente autorizzato dall'Ente;

II. controllare ed assicurare, con riferimento a tutto il personale impiegato in esecuzione del Contratto, l'idoneità tecnica e professionale, in relazione alle mansioni affidate, nonché la conoscenza delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;

III. ove necessario fornire al Comune di Scafati tutte le indicazioni per la compilazione dei Formolari e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente e dei Registri di Carico e Scarico e l'eventuale documentazione richiesta dai SISTRI;

IV. controllare ed assicurare la completezza, la vigenza e la idoneità, sotto ogni profilo, delle iscrizioni e delle autorizzazioni previste per gli impianti di trattamento/smaltimento impiegati, ai sensi di tutte le vigenti disposizioni di legge, comunque necessarie per l'esecuzione, delle attività oggetto del presente capitolato, avuto particolare riguardo alle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nonché ai loro rinnovi senza soluzioni di continuità;

V. dichiarare le suddette idoneità e conformità all'ente, allo stesso, prima dell'inizio del Servizio, copia di tutto quanto atto a dimostrare richiesto;

VI. comunicare immediatamente al comune di Scafati eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni;

VII. inviare, al comune di Scafati prima dell'inizio del Servizio la seguente documentazione:

- autodichiarazioni da parte del legale rappresentante, dell'avvenuta consegna al proprio personale di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (scarpe antinfortunistiche, mascherine antipolvere e quant'altro necessario);

- autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante, circa l'idoneità alla mansione del personale che effettuerà il Servizio;

- autodichiarazione, da parte del legale rappresentante, attestante l'avvenuta formazione ed informazione del proprio personale ai sensi degli articoli 18 lettera l), 36 e 37 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss rim ii;

le su indicate dichiarazioni devono essere regolarmente aggiornate in seguito a modifiche del personale previsto e comunque almeno 1 volta l'anno.

VIII. a porre in essere e garantire che vengano adottate tutte le misure relative alla sicurezza ed igiene del lavoro e si impegna, nell'eventualità di rischi aggiuntivi e specifici propri dell'attività oggetto del Servizio nei confronti di persone, cose e dell'ambiente, nelle citate singole fasi di ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti (es. rischio da movimentazione cassoni, sversamenti accidentali, investimenti persone da errate manovre mezzi, rischio biologico, ecc.), anche con riferimento alle eventuali emergenze, tutte le idonee misure di contenimento e protezione e prevenzione della salute e sicurezza nonché dell'inquinamento, informando tempestivamente il compendi Scafati, nella persona all'uopo preposta;

IX. a garantire che vengano prese tutte le necessarie e dovute cautele nonché misure preventive e protettive per la tutela della sua sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale. A tale proposito, il comune di Scafati non risponderà di atti o danni commessi eventualmente dall' Appaltatore per l'inosservanza degli avvisi e/o divieti posti nei siti e/o delle istruzioni, disposizioni di sicurezza diramate dal Responsabile dell' Impianto o suoi incaricati;

X. si impegna ad eseguire e portare a conoscenza del personale impiegato dallo stesso Appaltatore, le condizioni contrattuali sopra descritte ai punti precedenti nonché le prescrizioni e/o disposizioni emesse dal comune di Scafati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, con specifico riferimento al Documento Unico di Valutazione dei rischi e costi della sicurezza (DUVRI), allegato al presente Capitolato Speciale, per l'adozione delle misure necessarie atte ad eliminare le circostanze nelle quali si verifica un contatto rischioso tra il personale dell' Appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse che operano nell'impianto con contratti differenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n.81 ss mm ii. L'Appaltatore è comunque tenuto ad adottare tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica e le norme di legge, sono necessarie per tutelare la integrità fisica e morale dei lavoratori, la sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente naturale.

L'Appaltatore s'impegna inoltre per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale. Qualora il comune di Scafati ravvisi inadempienze e/o irregolarità degli obblighi, retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali, le stesse costituiranno grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 del c.c., daranno diritto all'ente di sospendere i pagamenti fintantoché l'Appaltatore non abbia provveduto alla regolarizzazione delle sopra citate inadempienze, fatta comunque salva la facoltà di risolvere il medesimo contratto. Le informazioni fornite all'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi richiesti andranno trattate nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencati. Parimenti l'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e della Pubblica Sicurezza. Resta contrattualmente convenuto che anche se l'osservanza di tali norme e disposizioni comportasse gravami e limitazioni del Servizio, ciò non costituirà alcun diritto contro il comune di Scafati essendosi di ciò tenuto conto nella formazione dei prezzi di cui al presente Capitolato, nonché considerata dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

Si impegna altresì che i contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili individuati e comunicati dalla Committenza o dai relativi preposti. Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti degli impianti individuati dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con questi ultimi. La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto della Committenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. La Ditta aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale. La Ditta aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità. La Ditta aggiudicataria dovrà accettare, dandone evidenza al committente, le informative sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature di proprietà di terzi che indicherà, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento. È altresì obbligo della Ditta aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento. Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta incaricata del servizio si impegna:

- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si è avvalsa di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;

- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità, tecnicamente idoneo e di provata capacità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi,

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore ha l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'ambito dell'appalto, condizioni contributive e retributive non inferiori a quelle sancite dai Contratti Collettivi di Lavoro ed dagli accordi sindacali similari vigenti alla data della offerta, dalle successive variazioni ed, in genere, di ogni altra pattuizione successivamente stipulata e di osservare tutte le norme e prescrizioni dei CCNL e territoriali in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori stessi.

Tali obblighi vincolano l'impresa appaltatrice, anche se non aderente alle organizzazioni stipulanti o se receda da esse, e la rendono responsabile della loro osservanza, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Appaltatore ha l'obbligo, altresì, di continuare ad applicare i suddetti trattamenti anche dopo la scadenza del vigente contratto collettivo e fino alla sua sostituzione.

L'Appaltatore ha l'obbligo, per quanto riguarda il personale dipendente, di esibire su richiesta della stazione appaltante gli originali del libro matricola e del libro paga. Al fine di ovviare alle problematiche connesse con il trattamento dei dati personali dei dipendenti, i libri paga e le buste paga, una volta verificati, verranno immediatamente restituiti, previa annotazione autografa dell'esito del controllo.

In caso d'inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal comune di Scafati, o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'ente comunicherà all'impresa appaltatrice e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti ancora dovuti durante l'esecuzione del Servizio destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione prestata a garanzia dell'appalto.

Per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e assistenza dei propri dipendenti, il comune di Scafati potrà avvalersi della cauzione definitiva di cui al precedente articolo. In alternativa, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto dall'ente a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni, scaduti i quali lo stesso si riserverà il diritto di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del Servizio. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni al comune di Scafati, né da titolo a risarcimento danni.

L'Appaltatore s'impegna inoltre per tutta la durata del Servizio, fino alla totale estinzione di rapporti, a dare puntuale attuazione a tutti gli obblighi retributivi, assicurativi, assicurativi e previdenziali relativi al personale impiegato, attestando l'assolvimento degli obblighi di legge in materia contributiva, assicurativa e previdenziale.

SICUREZZA DEI LAVORATORI - PROVVEDIMENTI

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle norme disciplinanti la sicurezza sul lavoro e delle responsabilità poste in capo ai datori di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, nel quadro dei propri obblighi di proteggere i lavoratori dai rischi cui sono esposti durante il lavoro.

Conseguentemente l'Appaltatore s'impegna ad osservare e fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni, le norme tecniche ed i regolamenti vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la tutela della salute durante il



lavoro. Nel caso in cui il comune di Scafati riscontri la non applicazione delle suddette disposizioni, potrà intervenire a proprio insindacabile giudizio con diversi provvedimenti, quali:

richiamo verbale o scritto all'Appaltatore per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza;

sospensione del Servizio;

risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo a causa di tali provvedimenti e l'ente appaltante si riserva, in caso di ripetute inadempienze, di chiedere l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- Rispettare le norme generali per l'accesso agli impianti, che gli stessi formuleranno prima dell'avvio del servizio;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza negli impianti (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);
- rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto;
- procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
- effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
- rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
- tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
- utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
- prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
- nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso presso la sede;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

fase	possibili interferenze	evento/danno	misure di prevenzione e protezione
<p>Accesso agli stabilimenti CCR, R3 R13 ed alle aree di carico dei rifiuti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: trattasi di viabilità interna di stabilimenti industriali o, comunque, aree aperte al pubblico, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti, presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transit e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - investimenti - urti 	<p>Misure comportamentali:</p> <p>Nelle aree interne procedere a passo d'uomo,</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire scrupolosamente i percorsi indicati; - rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; - prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; - rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); - impegnare le aree per la movimentazione/carico dei rifiuti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; - non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti).



A.C.S.E.
Servizi per il Territorio

<p>Accesso agli stabilimenti CCR, R3 R13 ed alle aree di carico dei rifiuti</p>	<p>Presenza di pedoni</p>	<p>Investimenti Urti</p>	<p>Misure comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;- rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;- osservare tutte le norme applicabili del codice della strada;- in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;- è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti;- negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
---	---------------------------	------------------------------	--



A.C.S.E.

Servizi per il Territorio

<p>circolazione e manovre nelle aree interne agli impianti con automezzi</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito;- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto e effettuano le operazioni di scarico (o carico);- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- impatti tra automezzi- investimenti- urti	<p>Misure comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- nelle aree interne procedere a passo d'uomo;- seguire scrupolosamente i percorsi indicati;- rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti di sede- prestare la massima attenzione durante tutto il percorso- rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.);- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;- in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo- Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti)
--	---	--	---



A.C.S.E.
Servizi per il Territorio

	Presenza di pedoni	Investimenti Urti	Misure comportamentali: <ul style="list-style-type: none">- prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni;- rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito;- osservare tutte le norme applicabili del codice della strada;- in caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;- è interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di movimentazione e carico dei rifiuti;- negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle eventuali aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici.
spostamento a piedi all'esterno ed all'interno delle strutture fisiche degli impianti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito;- macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio;- automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico);- autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti	Investimenti Urti	Misure comportamentali: <ul style="list-style-type: none">- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;- Durante le operazioni eseguite nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, dotarsi di giubbotto ad alta visibilità;- L'accesso all'interno degli edifici adibiti ad uffici è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro



A.C.S.E.

Servizi per il Territorio

<p>svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti</p>	<p>P r e s e n z a contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none">- Personale assegnato all'impianto;- Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- personale addetto alla custodia e vigilanza del sito <p>visitatori preventivamente autorizzati all'accesso</p>	<p>incidenti investimenti</p>	<p>Misure comportamentali:</p> <p>Prima di cominciare ad operare, l'appaltatore dovrà aver effettuato il sopralluogo preliminare di cui al testo precedente, per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione dei lavori ed organizzare le proprie attività in modo da consentire il regolare svolgimento delle attività d'impianto ed il transito dei veicoli.</p> <p>Concordare con il referente dell'Ente e degli impianti la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso.</p> <p>Prima di procedere alle attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti, il personale della Ditta aggiudicataria deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste.</p> <p>Prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare agli altri preposti le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro.</p> <p>Prima e durante le operazioni, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme agli altri preposti che le attività di movimentazione e trasporto dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività degli addetti d'impianto. In caso negativo, il preposto deve allontanare gli operai fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio.</p>
--	---	--------------------------------------	--



A.C.S.E.

Servizi per il Territorio

<p>svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti</p>	<p>P r e s e n z a contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco</p> <ul style="list-style-type: none">- Personale assegnato all'impianto;- Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- personale addetto alla custodia e vigilanza del sito <p>visitatori preventivamente autorizzati all'accesso</p>	<p>incidenti investimenti caduta di oggetti dall'alto</p>	<p>Misure comportamentali:</p> <p>Impegnare le aree di movimentazione/ carico dei rifiuti solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività;</p> <p>Qualora il personale della società appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente mettersi in contatto con il personale dell'Ente e degli impianti di sito e seguirne le indicazioni;</p> <p>Durante lo svolgimento delle fasi operative all'interno delle strutture fisiche, è fatto obbligo al personale dell'appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità;</p> <p>In caso di necessità e nell'eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite;</p> <p>E' interdetto l'accesso e il transito all'interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni previste dai servizi di cui al presente affidamento;</p> <p>Negli Stabilimenti è interdetto l'accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici;</p> <p>E' vietato l'uso di macchine, attrezzature e degli impianti tecnologici che non sia stato preventivamente e formalmente autorizzato dal proprietario dello stesso.</p>
--	---	--	--



A.C.S.E.

Servizi per il Territorio

<p>svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti</p>	<p>P r e s e n z a contemporanea di personale delle diverse ditte operanti in loco:</p> <ul style="list-style-type: none">- Personale assegnato all'impianto;- Personale di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi;- personale addetto alla custodia e vigilanza del sito <p>visitatori preventivamente autorizzati all'accesso</p>	<p>incidenti investimenti caduta di oggetti dall'alto proiezione di materiali solidi e liquidi</p>	<p>Misure comportamentali:</p> <p>Tutti gli accessi agli impianti, per le attività di movimentazione e trasporto, dovranno essere singolarmente concordati, con opportuno anticipo, con lo stesso responsabile d'impianto;</p> <p>Concordare con il referente la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di probabile sovrapposizione con le altre attività della sede e con le attività di altri soggetti autorizzati all'accesso.</p> <p>Prima di procedere alle attività di carico dei rifiuti, il personale della Ditta appaltatrice deve verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le lavorazioni previste;</p> <p>Prima di iniziare ad operare, il preposto/personale della società appaltatrice deve comunicare al preposto aziendale le eventuali criticità nello svolgimento del servizio, gli apprestamenti di sicurezza eventualmente necessari, ivi compresa la possibile cantierizzazione dell'area di lavoro;</p> <p>Prima e durante le operazioni di caricamento, è opportuno che il preposto/personale della società appaltatrice verifichi insieme al preposto dell'impianto ed eventualmente dell'Ente che le operazioni di carico dei rifiuti siano compatibili con la normale operatività della sede. In caso negativo, il preposto di dell'ente deve allontanare il personale interferente fino al ripristino di condizioni compatibili allo svolgimento in sicurezza delle normali attività di servizio. Al termine delle attività di carico dei rifiuti all'interno dei cassoni utilizzati per il loro allontanamento, questi dovranno essere chiusi o coperti, attraverso gli obbligatori sistemi di chiusura azionabili da operatore a terra, prima di qualunque loro movimentazione.</p>
--	--	---	---



A.C.S.E.
Servizi per il Territorio

svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	rumorosità ambientale	Misure comportamentali: È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale, per la quale è previsto l'impiego di otoprotettori.
svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali	agenti biologici	Misure comportamentali: È fatto obbligo all'appaltatore di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d'impianto caratterizzate dalla potenziale presenza di agenti biologici per la quale è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie.
svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti	Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti	incidenti scivolamenti e cadute	Misure comportamentali: È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d'impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti.

<p>svolgimento delle attività di movimentazione e trasferimento dei rifiuti in aree di impianto oggetto di lavorazioni ed attività svolte e contemporaneamente all'interno degli stabilimenti ed aree di carico degli impianti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi pesanti e automezzi leggeri in transito; - macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; - automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d'opera, terzi che effettuano lavori o servizi; - mezzi che conferiscono materiali allo stabilimento e all'impianto ed effettuano le operazioni di scarico (o carico); - autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili dello stabilimento e/o degli impianti</p>	<p>presenza i fumi e gas di scarico</p>	<p>Misure comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È fatto obbligo all'esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l'impiego di protezioni per le vie respiratorie; - Concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni
--	--	---	--

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si assume la completa e diretta responsabilità, ad ogni effetto di legge civile e penale, dell'esecuzione del Servizio a lui affidato.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità ed organizzazione, per l'esecuzione delle singole attività di lavoro dovrà organizzare e provvedere alla conclusione del Servizio, nel modo e con il personale e con i mezzi più idonei ed adeguati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto.

Per quanto sopra, l'Appaltatore garantisce al Comune di Scafati di essere in possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale ed esperienza specifica in grado di eseguire il Servizio, nessuno escluso, e di adempiere alle obbligazioni assunte con il presente Contratto.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei siti oggetto dei lavori;
- La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza del comune di Scafati;
- I costi della sicurezza, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:
 - gli apprestamenti (opere provvigionali);
 - le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
 - i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
 - le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
 - le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/D/R delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri). A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per l'appalto in esame, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari ad € 1000.00 (euro mille/00) oltre IVA.

CONCLUSIONI

Le imprese che a seguito di aggiudicazione dell'appalto, hanno la facoltà, di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, fornito in fase di pre - gara per consentire ai concorrenti di leggerne e condividerne il contenuto, a seguito di aggiudicazione, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con la Committente e tutte le imprese aggiudicatrici e variamente coinvolte nello svolgimento del servizio.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nel servizio.

In caso contrario, nell'ambito della riunione di cooperazione e coordinamento organizzata dalla Committente, verrà redatto specifico verbale, all'interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni da inserire al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

- sarà ufficializzato il nominativo del Direttore di Esecuzione del Contratto (ovvero suoi incaricati), che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte dell'aggiudicatario è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento dello specifico appalto;
- sarà ufficializzato il nominativo del Tecnico Responsabile del Prestatore delle imprese aggiudicatrici dello svolgimento del servizio, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al Direttore di Esecuzione del Contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato e definito "dinamico", l'impresa esecutrice del servizio si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.



Copia del presente documento, che sarà allegato al contratto/ordine, dovrà essere restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro, indicata nella documentazione agli atti di gara.

Timbro e firma datore di lavoro ditta per la Stazione appaltante.

Davide Cordone